



# Spirito Fraterno

Informatore settimanale della parrocchia Sacra Famiglia - Novate Mil.  
02.35.64.879 - [www.gmgnovate.it](http://www.gmgnovate.it) - [sacra\\_famiglia@gmgnovate.it](mailto:sacra_famiglia@gmgnovate.it)

n. 1 - 4 gennaio 2015

## I MOLTEPLICI VOLTI DELLA SCHIAVITÀ

### Seconda parte del Messaggio di Papa Francesco per la Giornata Mondiale della Pace 2015

3. Fin da tempi immemorabili, le diverse società umane conoscono il fenomeno dell'asservimento dell'uomo da parte dell'uomo. Ci sono state epoche nella storia dell'umanità in cui l'istituto della schiavitù era generalmente accettato e regolato dal diritto. Questo stabiliva chi nasceva libero e chi, invece, nasceva schiavo, nonché in quali condizioni la persona, nata libera, poteva perdere la propria libertà, o riacquistarla. In altri termini, il diritto stesso ammetteva che alcune persone potevano o dovevano essere considerate proprietà di un'altra persona, la quale poteva liberamente disporre di esse; lo schiavo poteva essere venduto e comprato, ceduto e acquistato come se fosse una merce.

Oggi, a seguito di un'evoluzione positiva della coscienza dell'umanità, la schiavitù, reato di lesa umanità,<sup>[4]</sup> è stata formalmente abolita nel mondo. Il diritto di ogni persona a non essere tenuta in stato di schiavitù o servitù è stato riconosciuto nel diritto internazionale come norma inderogabile.

Eppure, malgrado la comunità internazionale abbia adottato numerosi accordi al fine di porre un termine alla schiavitù in tutte le sue forme e avviato diverse strategie per combattere questo fenomeno, ancora oggi milioni di persone – bambini, uomini e donne di ogni età – vengono private della libertà e costrette a vivere in condizioni assimilabili a quelle della schiavitù.

Penso a tanti *lavoratori e lavoratrici, anche minori, asserviti* nei diversi settori, a livello formale e informale, dal lavoro domestico a quello agricolo, da quello nell'industria manifatturiera a quello minerario, tanto nei Paesi in cui la legislazione del lavoro non è conforme alle norme e agli standard minimi internazionali, quanto, sia pure illegalmente, in quelli la cui legislazione tutela il lavoratore.



Penso anche alle condizioni di vita di molti *migranti* che, nel loro drammatico tragitto, soffrono la fame, vengono privati della libertà, spogliati dei loro beni o abusati fisicamente e sessualmente. Penso a quelli tra di loro che, giunti a destinazione dopo un viaggio durissimo e dominato dalla paura e dall'insicurezza, sono detenuti in condizioni a volte disumane. Penso a quelli tra loro che le diverse circostanze sociali, politiche ed economiche spingono alla clandestinità, e a quelli che, per rimanere nella legalità, accettano di vivere e lavorare in condizioni indegne, specie quando le legislazioni nazionali creano o consentono una dipendenza strutturale del lavoratore migrante rispetto al datore di lavoro, ad esempio condizionando la legalità del soggiorno al contratto di lavoro... Sì, penso al "lavoro

schiaivo”.

Penso alle **persone costrette a prostituirsi**, tra cui ci sono molti minori, ed alle *schiaive e agli schiavi sessuali*; alle donne forzate a sposarsi, a quelle vendute in vista del matrimonio o a quelle trasmesse in successione ad un familiare alla morte del marito senza che abbiano il diritto di dare o non dare il proprio consenso.

Non posso non pensare a quanti, *minori e adulti*, sono fatti oggetto di *traffico e di mercimonio per l'espianto di organi*, per essere *arruolati come soldati*, per l'*accontonaggio*, per attività illegali come la *produzione o vendita di stupefacenti*, o per *forme mascherate di adozione internazionale*.

Penso infine a tutti coloro che vengono rapiti e tenuti in cattività da **gruppi terroristici**, asserviti ai loro scopi come combattenti o, soprattutto per quanto riguarda le ragazze e le donne, come schiave sessuali. Tanti di loro spariscono, alcuni vengono venduti più volte, seviziati, mutilati, o uccisi.

### ***Alcune cause profonde della schiavitù***

4. Oggi come ieri, alla radice della schiavitù si trova una concezione della persona umana che ammette la possibilità di trattarla come un oggetto. Quando il peccato corrompe il cuore dell'uomo e lo allontana dal suo Creatore e dai suoi simili, questi ultimi non sono più percepiti come esseri di pari dignità, come fratelli e sorelle in umanità, ma vengono visti come oggetti. La persona umana, creata ad immagine e somiglianza di Dio, con la forza, l'inganno o la costrizione fisica o psicologica viene privata della libertà, mercificata, ridotta a proprietà di qualcuno; viene trattata come un mezzo e non come un fine.

Accanto a questa causa ontologica – rifiuto dell'umanità nell'altro –, altre cause concorrono a spiegare le forme contemporanee di schiavitù. Tra queste, penso anzitutto alla **povertà**, al sottosviluppo e

all'esclusione, specialmente quando essi si combinano con il *mancato accesso all'educazione* o con una realtà caratterizzata da *scarse, se non inesistenti, opportunità di lavoro*. Non di rado, le vittime di traffico e di asservimento sono persone che hanno cercato un modo per uscire da una condizione di povertà estrema, spesso credendo a false promesse di lavoro, e che invece sono cadute nelle mani delle reti criminali che gestiscono il traffico di esseri umani. Queste reti utilizzano abilmente le moderne tecnologie informatiche per adescare giovani e giovanissimi in ogni parte del mondo.

Anche la **corruzione** di coloro che sono disposti a tutto per arricchirsi va annoverata tra le cause della schiavitù. Infatti, l'asservimento ed il traffico delle persone umane richiedono una complicità che spesso passa attraverso la corruzione degli intermediari, di alcuni membri delle forze dell'ordine o di altri attori statali o di istituzioni diverse, civili e militari. «Questo succede quando al centro di un sistema economico c'è il dio denaro e non l'uomo, la persona umana. Sì, al centro di ogni sistema sociale o economico deve esserci la persona, immagine di Dio, creata perché fosse il dominatore dell'universo. Quando la persona viene spostata e arriva il dio denaro si produce questo sconvolgimento di valori».

Altre cause della schiavitù sono i **conflitti armati**, le **violenze**, la **criminalità** e il **terrorismo**. Numerose persone vengono rapite per essere vendute, oppure arruolate come combattenti, oppure sfruttate sessualmente, mentre altre si trovano costrette a emigrare, lasciando tutto ciò che possiedono: terra, casa, proprietà, e anche i familiari. Queste ultime sono spinte a cercare un'alternativa a tali condizioni terribili anche a rischio della propria dignità e sopravvivenza, rischiando di entrare, in tal modo, in quel circolo vizioso che le rende preda della miseria, della corruzione e delle loro perniciose conseguenze.

(2. continua la prossima settimana)

## A proposito del presepe:

Ora che è finito il Santo Natale ed a seguito di qualche critica, sento la necessità di spiegarvi perché, quest'anno, il nostro presepio è stato realizzato così.

- Abbiamo scelto il colore bianco, simbolo di semplicità e purezza, per esaltare l'essenza nella nascita del Bambino Gesù.
- Abbiamo optato di renderlo volutamente spoglio per dare risalto alla sobrietà ed all'essenzialità dell'evento dando ad ognuno la possibilità di completarlo con la propria fantasia ed il proprio cuore per fare sì che sia di tutti.

Queste scelte forse sono state difficili da interpretare, ma noi abbiamo messo tutta la nostra bontà di propositi nel comunicare qualcosa di insolito e innovativo.

Mi dispiace che nessuno, sia per senso di educazione che per giustizia, abbia espresso un "grazie" a chi ha impegnato tempo, dedizione e fatica per fare sì che anche quest'anno in chiesa ci sia stato il presepio.

Ho notato purtroppo che è usanza fare critiche e dare ordini senza addolcirli con parole semplici e gradite come: per favore, grazie, ecc ...

Ho una gentile richiesta da proporre, se qualche persona di buona volontà fosse disposta a presentarsi per il prossimo anno sarà la benvenuta.

Cordiali saluti ed auguri di buon anno a tutti.

Cesare Rovagnati

## AVVISI SETTIMANALI

Oggi: domenica dopo l'ottava del Natale.

- *La pastorale giovanile della città organizza per tutti gli adolescenti, i 18/19enni e giovani della città, la gita sulla neve a Torgnon.*

Martedì 6 gennaio: Epifania del Signore

- *Le S. Messe seguono l'orario festivo, al termine di ogni messa bacio di Gesù bambino e le offerte che verranno raccolte saranno date per l'infanzia missionaria.*
- *ore 15.30, nel salone del teatro, tradizionale tombolata. Il ricavato sarà devoluto per l'oratorio. Chi volesse, può portare premi per la tombolata in parrocchia.*

Mercoledì 7 gennaio: *ore 21.00, presso il centro parrocchiale Ss. Gervaso e Protaso riunione della Caritas Cittadina.*

Giovedì 8 gennaio:

- *ore 15.00 adorazione per il gruppo della terza età.*
- *ore 21.00 adorazione comunitaria.*

Sabato 10 gennaio:

- *ore 15.00, in chiesa, scuola per i nuovi chierichetti.*
- *ore 18.00, presso la parrocchia S. Carlo, catechesi per i ragazzi di II e III media.*

Domenica 11 gennaio: battesimo del Signore

- *È la seconda domenica del mese e possiamo fare la nostra offerta straordinaria per le necessità della parrocchia.*
- *ore 10.15 ritrovo delle famiglie di seconda elementare, S. Messa e incontro di catechesi per le famiglie.*

# Calendario delle Sante Messe

<b>LUNEDÌ</b> 5 Gennaio	<b>ore 8.00</b> Lodi e liturgia della parola. <b>ore 18.00</b> S. Messa della vigilia, def. Fam. Rasori e Carra.
<b>MARTEDÌ</b> 6 Gennaio Epifania del Signore	<b>ore 9.00</b> S. Messa. <b>ore 10.30</b> S. Messa pro-popolo. <b>ore 18.00</b> S. Messa, def. Angonova Silvano.
<b>MERCOLEDÌ</b> 7 Gennaio	<b>ore 8.00</b> S. Messa e Lodi, def. Angelo e Lidia Zanotti. <b>ore 18.30</b> Vespero.
<b>GIOVEDÌ</b> 8 Gennaio	<b>ore 8.00</b> Lodi e liturgia della parola. <b>ore 18.00</b> S. Messa e vespero, def. Mugnani Gabriele e fam Rovati-Moroni.
<b>VENERDÌ</b> 9 Gennaio	<b>ore 8.00</b> S. Messa e Lodi, def. Levati Aldo. <b>ore 18.30</b> Vespero.
<b>SABATO</b> 10 Gennaio	<b>ore 8.00</b> Lodi e liturgia della parola. <b>ore 18.00</b> S. Messa, per i donatori vivi e defunti della FIDAS
<b>DOMENICA</b> 11 Gennaio Battesimo del Signore	<b>ore 9.00</b> S. Messa, def. Suriano Maria. <b>ore 10.30</b> S. Messa pro-popolo. <b>ore 18.00</b> S. Messa, def. Fam. Lecchi e Ferrari.

**Ogni sabato dalle ore 15.00 alle ore 17.45 Ss. Confessioni**

## **Iscrizioni nuovo anno scolastico per l'anno scolastico 2015/2016**

Le tre Scuole Paritarie dell'Infanzia di Novate Milanese informano che le domande di iscrizione per l'anno scolastico 2015/2016 potranno essere presentate presso le proprie sedi a decorrere da: **GIOVEDÌ 15 GENNAIO**

Orari iscrizioni presso **Scuola dell'Infanzia Sacra Famiglia**, via Resistenza 13- tel. 02/3564761

**giovedì 15 e venerdì 16 gennaio: 8,00/12,00 – 14,30/18,00**

**sabato 17 gennaio: 9,00/12,30**

**dal 19 gennaio: nell'orario di apertura della scuola**

Scuole paritarie:

### **SCUOLA DELL'INFANZIA SACRA FAMIGLIA**

- Via della Resistenza, 13 – tel. 02/3564761

### **SCUOLA DELL'INFANZIA GIOVANNI XXIII**

- Via Bollate, 8 - tel. 02/3541440

### **SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA**

- Via Cascina del Sole, 9 – tel. 02/3544148 cell. 333 9300211